Un bene culturale: IL CASTELLO DI TRAKOŠĆAN con parco

SLV MACELJ ZAGREB

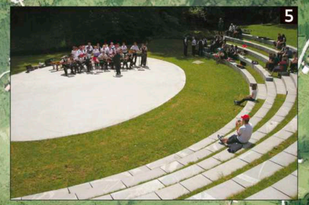
SLV CVETLIN

Sentiero educativo - *Sentiero delle fate*

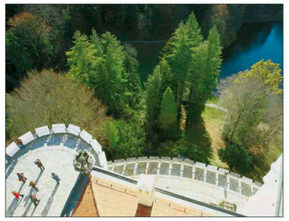
INGRESSO

BEDNJA VARAŽDIN

Bednja



LEGENDA
1. Castello - Museo
2. Reception
3. Direzione
4. Galleria
Ristorante
Negozio di souvenir
WC Bagni
5. Anfiteatro
6. Cappella
7. Zattera
8. Taverna dei pescatori (Info-Point)
9. Hotel



Dvor Trakošćan
burg muzej
Castle Museum

Orari di apertura:
Estate (1° aprile - 31 ottobre): 9 - 20
Inverno (1° novembre - 31 marzo): 9 - 17
Il museo è aperto tutti i giorni, inclusi i fine settimana e i giorni festivi

E-mail: dvor@trakoscan.hr
Tel: +385 42 796 281
Fax: +385 42 796 420
www.trakoscan.hr

Orari di apertura della taverna dei pescatori (punto di informazione):
ogni sabato e domenica dalle 10 alle 18, da maggio a ottobre

editore: Il castello di Trakošćan • design: Rožma(ric)

UN BENE CULTURALE
IL CASTELLO DI TRAKOŠĆAN

CROAZIA

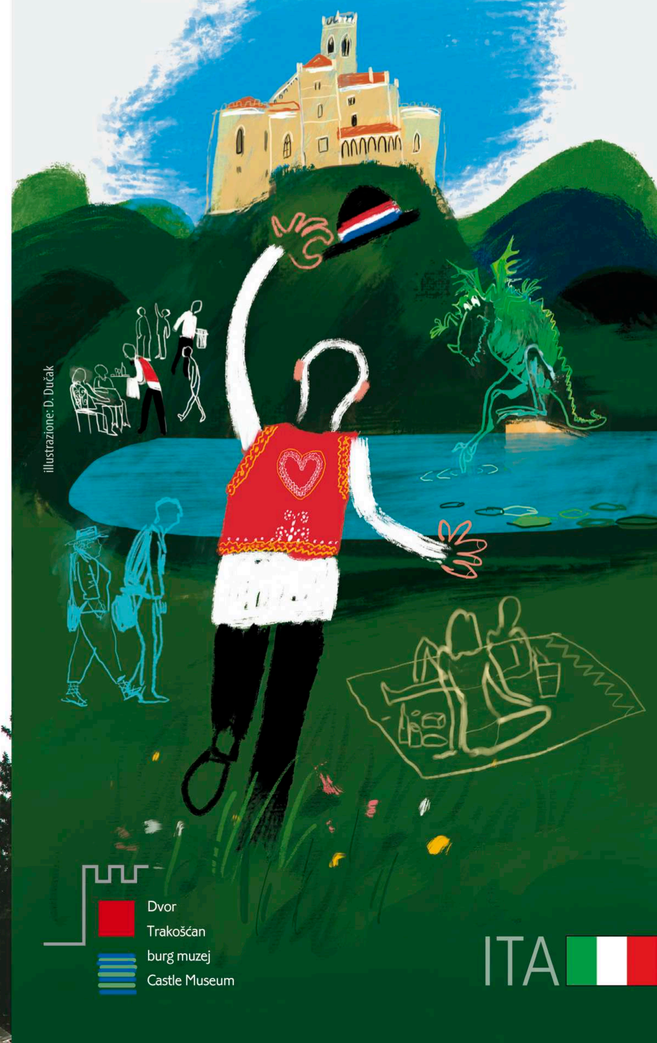


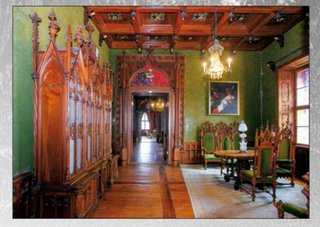
illustrazione: D. Dučak

Dvor Trakošćan
burg muzej
Castle Museum

ITA

UN BENE CULTURALE
IL CASTELLO DI TRAKOŠĆAN

IL CASTELLO DI TRAKOŠĆAN, bene culturale, comprende il castello, le costruzioni intorno al castello, un parco e una parte del bosco con lago. Oggi non è solo un monumento architettonico e un museo, ma anche un omaggio alla natura e alla cultura paesaggistica, oltre ad un podere coltivato che rappresenta il fiore all'occhiello della cultura e storia croata.
Trakošćan rappresenta un'esperienza unica in tutti i sensi, perché a differenza di altre attrazioni colpisce per la sua continuità testimoniata da un inventario del museo strettamente correlato da un punto di vista storico con la vita del proprietario e perfettamente in simbiosi con il parco grazie al suo ambiente originale.



Il castello di Trakošćan è stato rimodernato in diverse occasioni: i piani più antichi del castello risalgono al tredicesimo secolo, allorché era ancora una piccola fortezza, i cui signori si sono susseguiti spesso nel corso del Medioevo. Nella seconda metà del sedicesimo secolo diviene proprietà della famiglia Drašković, che continuerà a regnare fino al 1945. Il castello ha avuto per centinaia di anni il ruolo di fortezza: verso la fine del sedicesimo secolo viene ampliato e viene convertito a struttura di difesa contro le armi da fuoco. A metà del diciannovesimo secolo a causa del trasformamento storicista gli viene conferito un carattere residenziale e l'area limitrofa viene pianificata come parco.

Dal 1954 il prezioso inventario del museo che si trova all'interno del castello è accessibile anche ai visitatori. Gli oggetti del museo risalgono al periodo tra il quindicesimo e diciannovesimo secolo e sono collocati nelle stanze che conservano così il loro valore originale intatto. Una particolare menzione la meritano il salone dei cavalieri e dei cacciatori, il salone della musica, la sala da pranzo e l´atelier dell´artista di Julijana Erdödy Drašković. Tra le collezioni più significative abbiamo invece: la collezione di mobili – importante per gli interiori storici originali della seconda metà del diciannovesimo secolo; la collezione di dipinti – interessante galleria con ritratti di famiglia; la collezione di armi – esemplari rari di armi da sparo e contundenti; collezione di riprese fotografiche – I Drašković come pionieri della fotografia, collezione di libri – visitabile nella biblioteca del castello. Gli oggetti del museo sono esposti su cinque piani: in cantina si trova un carcere, poi segue il parterre, il parterre rialzato e il primo e il secondo piano. Quasi tutte le aree del castello possono essere visitate, dalle stanze residenziali rappresentative fino alle stanze attigue, in modo tale che i visitatori camminando possano ammirare da vicino lo stile di vita della nobiltà croata.

Il bosco intorno al fiume e le aree del parco costruite sono le parti protette e conservate della antica proprietà comitale e costituisce un'unità storica e naturale al tempo stesso. Il parco è caratterizzato da una flora e fauna estremamente variegate: una vegetazione rigogliosa e il lago costituiscono un ambiente orticulturale armonico. Nella seconda metà del diciannovesimo secolo le aree circostanti al castello vengono ripianificate e sorge un parco costruito esattamente come da progetto, o meglio un parco romantico che riproduce la natura e offre un'apparente spontaneità nell'arredamento.
In questo periodo sorge anche il lago di Trakošćan, il quale sin dal principio riveste una duplice funzione: quella di vivaio di pesci in senso strettamente "economico" e la funzione estetica come elemento decorativo consueto per l'architettura romantica del parco.
Nelle immediate vicinanze del castello si trova la cappella della sacra croce fatta costruire dai conti Drašković a metà del diciottesimo secolo: viene ancora utilizzata e dispone di un'ottima struttura interna ancora perfettamente conservata. L´itinerario educativo intorno al lago di Trakošćan porta il nome di *Put vila* (sentiero delle fate).
Il tragitto a piedi si snoda per cinque chilometri e una tranquilla passeggiata di circa due ore vi permette di visitare i dintorni. Camminando incontrerete venti punti informativi ed educativi con informazioni generali sui valori e sulle attrazioni naturali del territorio, mentre la taverna dei pescatori sul lago vi permetterà di rilassarvi durante la vostra visita.

Trakošćan